

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca dell'Istituto di Storia della Cultura Materiale, fondata nel 1976, ha la finalità di conservare e divulgare documenti riguardanti la cultura materiale, l'archeologia, l'architettura, l'arte, la storia (con particolare riferimento a quella locale) e la storia della ceramica.

L'ordinaria gestione dei servizi della biblioteca è coordinata dal Direttore della Biblioteca, nominato dalla Giunta esecutiva dell'Istituto.

Il catalogo dei volumi è consultabile dal pubblico sull'OPAC del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Giorni e orari d'apertura

La biblioteca è aperta al pubblico per un totale di 12 ore settimanali, così suddivise: mercoledì dalle 8:30 alle 16:30 e giovedì dalle 9:00 alle 13:00.

Rimane chiusa nei giorni festivi infrasettimanali, dal 24 dicembre al 6 gennaio e nella settimana di Pasqua (dal giovedì precedente al martedì successivo compresi).

Il periodo di chiusura estiva e le eventuali chiusure straordinarie sono comunicate tramite il sito dell'Istituto.

Consultazione in sede

La biblioteca è aperta a tutti, a titolo gratuito.

I documenti sono dati in consultazione agli utenti dagli addetti previa compilazione dell'apposita scheda, contenente la collocazione.

Dopo la consultazione i documenti devono essere lasciati sui tavoli di studio e saranno ricollocati esclusivamente dagli addetti della biblioteca.

Agli utenti è consentito introdurre un proprio computer portatile; non è consentito prendere liberamente volumi dagli scaffali.

La riproduzione dei documenti può essere effettuata con mezzi propri all'interno della Biblioteca ed è consentita nei limiti previsti dalla legge.

La riproduzione di tesi di laurea e studi inediti è consentita soltanto dietro esplicita liberatoria rilasciata dall'Autore.

Prestito

Il prestito è fornito a titolo gratuito ed è concesso previa compilazione e firma della scheda di prestito e presentazione di un documento d'identità valido.

Alla prima richiesta di prestito l'utente dovrà fornire i propri dati personali previa firma dell'apposita liberatoria.

Ogni utente può prendere in prestito un massimo di due opere contemporaneamente.



Biblioteca dell'Istituto di Storia della Cultura Materiale
Piazza Posta Vecchia, 3 16123 GENOVA
biblioteca@iscum.it
www.iscum.it

La durata del prestito è stabilita in due settimane. Il prestito può essere protratto una prima volta per ulteriori due settimane e una seconda volta per una settimana tramite richiesta in sede o via e-mail. Sono esclusi dal prestito: le opere rare, le opere in precario stato di conservazione, i periodici, le tesi di laurea, gli studi inediti e ogni altro materiale che, a discrezione dell'Istituto, non possa essere allontanato dalla sede. In casi specifici (e, per gli studi inediti, solo previa autorizzazione dell'autore), il Direttore della Biblioteca o il responsabile del servizio possono concedere il prestito di opere normalmente escluse.

Gli utenti che non rispettassero i tempi di restituzione, saranno sospesi dai servizi della Biblioteca per 6 mesi. Il materiale della biblioteca smarrito o danneggiato deve essere sostituito a spese dell'utente.

In deroga a quanto sopra i soci dell'Istituto hanno diritto a prendere in prestito un massimo di 4 volumi contemporaneamente, per la durata massima di un mese, prorogabili una prima volta per un altro mese e una seconda volta per 15 giorni.

Il prestito interbibliotecario è fornito:

- a titolo gratuito, tramite invio di scansione elettronica nei limiti di legge;
- mediante invio del volume cartaceo, a fronte di un rimborso delle spese di spedizione.

Approvato dalla Giunta Esecutiva dell'Istituto su proposta del Direttore della Biblioteca in data 02/04/2026.

Il Direttore della Biblioteca
Anna Boato